

**COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO
ZONA VII**

Fiumata di Petrella Salto

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "ALLA RISCOPERTA DEI MONUMENTI DELLA VALLE DEL SALTO DA DISEGNI E RACCONTI DI VIAGGIATORI EUROPEI DELL'OTTOCENTO" -

N. 05

DEL 13.01.2011

L'anno **DUEMILAUNDICI** addì **TREDICI** del mese di **GENNAIO** alle ore **16.00** e seg.ti, in Fiumata di Petrella Salto e nella consueta sala delle adunanze, convocata nelle forme consuete, la giunta esecutiva della Comunità Montana si è ivi riunita.

			Fatto l'appello nominale risultano	
			PRESENTE	ASSENTE
1.	RINALDI Carmine	Presidente	X	0
2.	MOZZETTI Sergio	Assessore	X	0

Assiste all'adunanza il Segretario D.ssa Silvia Ridolfi .

Il PRESIDENTE, ING. **Carmine Rinaldi**, visto che il numero degli intervenuti è legale per deliberare, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Adesione al progetto “Alla riscoperta dei monumenti della Valle del Salto da disegni e racconti di viaggiatori europei dell’ottocento”

LA GIUNTA

Premesso che l'amministrazione provinciale di Rieti ha pubblicato l'avviso per la presentazione di iniziative/progetti di promozione culturale e di spettacolo per l'anno 2011, da finanziare ai sensi della L.R. 10 luglio 1978 n. 32;

Considerato che è pervenuta a questa Comunità Montana la proposta di collaborare con l'Associazione culturale di volontariato "Valledelsalto.it", con sede in Via Nemorense, 18 – ROMA, nell'ambito del progetto "Alla riscoperta dei monumenti della Valle del Salto da disegni e racconti di viaggiatori europei dell'ottocento", che sarà presentato, a cura della predetta associazione, all'Amministrazione Provinciale di Rieti ai sensi del predetto avviso;

Ritenuto che il suddetto progetto persegue gli obiettivi di valorizzare l'identità socioculturale del territorio attraverso due iniziative principali:

- La pubblicazione della trascrizione "critica" degli appunti manoscritti del viaggio effettuato nel 1810 dall'Arch. Giuseppe Simelli nel Cicolano per identificarvi e rilevarvi le costruzioni in opera poligonale;
- Una mostra fotografica itinerante "Alla riscoperta dei monumenti sotterranei nel territorio abitato anticamente dagli Equi";

Ritenuto:

- di aderire al progetto mettendo a disposizione dell'Associazione a titolo di comodato gratuito i locali di Palazzo Maoli, per lo svolgimento degli eventi espositivi di cui sopra, e supportando ulteriormente il progetto con la disponibilità di risorse umane da parte di questo ente in occasione degli eventi di presentazione del progetto;

Visto il Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi ed ausili finanziari nel campo turistico, culturale, sportivo, ambientale e dell'istruzione – ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, che prevede tra l'altro, che il patrocinio concesso dalla Comunità Montana sia reso pubblicamente noto dall'Ente, Associazione e Comitato beneficiario, apponendo sul materiale pubblicitario della manifestazione e/o iniziativa il logo della Comunità Montana e la dicitura "con il patrocinio della Comunità Montana Salto Cicolano".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Vista la L.R. 32/78;

Visto il D.Lvo n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di aderire al progetto dell'Associazione culturale di volontariato "Valledelsalto.it", "Alla riscoperta dei monumenti della Valle del salto da disegni e racconti di viaggiatori europei dell'ottocento";
- 2) Di conferire alla predetta Associazione in comodato gratuito le sale di Palazzo Maoli, in Petrella Salto, per le finalità espositive del progetto di cui in premessa, in caso di sua approvazione e realizzazione;
- 3) Di dichiarare altresì la disponibilità all'impiego di risorse umane di questo ente in occasione degli eventi pubblici di presentazione del progetto;
- 4) Di dare atto che il patrocinio concesso dalla Comunità Montana sarà reso pubblicamente noto apponendo, sul materiale pubblicitario delle varie iniziative oggetto del progetto, il logo della Comunità Montana;
- 5) Di conferire al presente atto, previa separata e unanime votazione, immediata eseguibilità ai sensi di legge.



Valle del Salto, 22 gennaio 2011

Alla Comunità Montana Salto-Cicolano
Att.ne del Presidente Ing. Carmine Rinaldi

OGGETTO: Richiesta di sostegno per proseguire il progetto "Alla riscoperta dei monumenti della Valle del Salto da disegni e racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento"

Egregio Presidente,

L'Organizzazione di volontariato 'valledelsalto.it', dopo la positiva esperienza della mostra fotografica e di immagini tenuta lo scorso mese di agosto a Palazzo Maoli, gentilmente concesso dalla Comunità Montana Salto-Cicolano, prosegue il progetto di riscoperta dei monumenti della Valle del Salto.

Anche quest'anno presentiamo una proposta sull'argomento nell'ambito dell'avviso pubblico della provincia di Rieti per iniziative/progetti di promozione culturale e di spettacolo anno 2011.

Nella proposta alla provincia sono due le iniziative principali proposte :

1. La pubblicazione della trascrizione "critica" degli appunti manoscritti del viaggio effettuato nel 1810 dall'Arch. Giuseppe Simelli nel Cicolano per identificarvi e rilevarvi le costruzioni in opera poligonale.
2. Una mostra fotografica itinerante "Alla riscoperta dei monumenti sotterranei nel territorio abitato anticamente dagli Equi".

Il costo è preventivato in Euro 13.500 per la pubblicazione e in Euro 2.500 per la mostra. In riferimento alla mostra allego un estratto della proposta per la provincia di Rieti che la illustra.

Con la presente lettera chiederò una dichiarazione di sostegno della Comunità Montana Salto-Cicolano, da allegare alla proposta per la provincia. In particolare un concreto aiuto sarebbe già la possibilità di tenere la citata mostra presso Palazzo Maoli del quale già conosciamo le strutture e le possibili modalità di esporvi.

Restiamo in attesa di una risposta possibilmente entro il 26 c.m. Grazie per la collaborazione. Cordiali saluti,

Ing. Cesare Silvi
Presidente
'valledelsalto.it'

**ESTRATTO DA PROPOSTA PER LA PROVINCIA DI RIETI NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER
INIZIATIVE/PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE E DI SPETTACOLO ANNO 2011**

Mostra fotografica itinerante nel 2011

Per il 2011 si propone la mostra fotografica itinerante dal titolo *"Alla riscoperta di monumenti sotterranei nel territorio anticamente abitato dagli Equi"* da tenere durante l'estate a Valle del Salto, auspicabilmente di nuovo presso Palazzo Maoli, e ad Alba Fucens, presso le strutture della locale Cooperativa Alba Fucens. Altre sedi dove esporre la mostra potrebbero essere considerate successivamente.

La proposta è maturata a seguito di varie coincidenze verificatesi nel corso della realizzazione del progetto *"La Valle del Salto nei racconti dei viaggiatori dell'Ottocento"* nel 2010.

Tra i monumenti da riscoprire nella Valle del Salto ci sono quelli sotterranei, manufatti umani del tutto sconosciuti, in quanto la loro esplorazione richiede speciali capacità tecniche e professionali. Si tratta di monumenti che, nel caso siano accessibili all'ispezione di archeospeleologi, potrebbero consentire, rispetto a un tradizionale scavo archeologico, di osservare e documentare, a basso costo e a basso impatto, opere antiche di particolare interesse per gli studi archeologici, storici e per la valorizzazione culturale e economica dei luoghi interessati.

È quanto sta accadendo per l'antico acquedotto di monte Frontino sopra S. Stefano del Corvaro (Borgorose, Rieti).

Su proposta del Gruppo Speleo Archeologico Vespertilio (<http://www.speleovespertilio.it/storia.htm>), l'autorizzazione e supervisione della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, la collaborazione dell'Organizzazione di Volontariato 'valledelsalto.it' (<http://www.valledelsalto.it>) e il coinvolgimento del Comune di Borgorose, sono state condotte tra il 2010 e il 2011 tre ispezioni (2 giugno 2010; 8 ottobre 2010; 29 gennaio 2011) all'interno di questo acquedotto, le quali hanno consentito di rivelare le sue straordinarie caratteristiche costruttive e il suo stato di conservazione, nonché la sua potenziale fruibilità a scopi culturali e turistici.

Noto per essere mitizzato nei racconti della gente del luogo, l'acquedotto è stato ispezionato per la prima volta in modo sistematico e approfondito solo negli ultimi nove mesi dal Gruppo Vespertilio.

L'opera è nota agli studiosi per aver alimentato, a partire dal 1600 e fino ai primi anni cinquanta del Novecento, i mulini di S. Stefano del Corvaro. Inoltre se ne parla in vari testi storici, per esempio in *"L'archeologo nell'Abruzzo Ulteriore"* di Angelo Signorini, pubblicato nel 1848. Nel capitolo dedicato a *"Avanzi di monumenti antichi e fatti memorandi"*, Signorini mette al primo posto proprio l'acquedotto di monte Frontino: *"Ond'io vo' dire il monte Frontino presso la città di Corbione (attuale Corvaro) per qualche miglio forato internamente a scalpello nella pietra viva, ad oggetto di aprire un canale alla varie sorgenti di acqua della montagna, per l'irrigazione dei campi adjacanti e per l'uso delle sue terme, per animare molini e per attivare macchine idrauliche"*.

A livello delle istituzioni locali l'acquedotto è conosciuto anche per essere stato utilizzato sin dall'inizio del Novecento per il passaggio nel suo letto di una condotta d'acqua, tuttora funzionante.

Le conoscenze acquisite già dalla prima ispezione del Gruppo Vespertilio all'interno di questo antico cunicolo hanno stimolato l'interesse a effettuare delle ricerche su altre antiche strutture sotterranee realizzate dall'uomo, sia nella Valle del Salto che nelle località confinanti e delle quali avevano riferito i viaggiatori dell'Ottocento, tra questi Edward Dodwell (1767-1832), Carlo Promis (1808-1873) e il Louis Charles François Petit-Radel (1756 -1836).

Il Dodwell, famoso archeologo nato in Irlanda, visitò più volte intorno al 1830 quello che al tempo era chiamato *Abruzzo Ulteriore* e, in particolare la Valle del Salto, alla ricerca delle antiche costruzioni in opera poligonale su sollecitazione del Petit-Radel dell'*Accadémie des inscriptions et belles lettres* di Parigi, promotore della teoria ciclopea delle costruzioni in opera poligonale.

Nell'opera postuma del Dodwell pubblicata nel 1834 si riferisce che *"...Dodwell, accompagnato dal Sign. Virginio Vespignani, il quale per mezzo della camera-lucida disegnò le mura e gli altri avanzi di antichità...andò prima ad Alba sul lago Fucino, dove osservò 3 differenti maniere di mura poligone e tra altri oggetti vidde ad un angolo una rimarchevole torre. Fece scavare presso un arco romano di un acquedotto sotterraneo o cloaca, e scoprì che tutto era antico, e dentro costruito a poligoni: avea incirca sei piedi di altezza (1,8 metri) ed era largo più di tre (0,90 m)".*

La testimonianza del Dodwell fu oggetto di analisi da parte di Carlo Promis, il quale nel suo libro del 1836 *"Le antichità di Alba Fucens negli Equi"* nota: *"Uscendo da Alba alla sinistra della strada moderna che mena da Avezzano, vedesi la sommità' di un piccolo arco Romano di difficile ingresso, essendo quasi ostrutto dalle breccie strascinatevi dalle acque: nessuno vi era penetrato sino all'anno 1827, in cui venne casualmente scoperto dai contadini. Dodwell che lo vidde nel 1830 lo credè un acquedotto, o cloaca".*

Nella sua analisi il Promis ipotizza che non si trattasse di un acquedotto o cloaca, come indicato dal Dodwell, bensì di una strada sotterranea o via di fuga.

Nel 1841, il Petit-Radel, nel ribadire la sua teoria ciclopea delle mura in opera poligonale, portava ad esempio anche l'acquedotto di Alba Fucens.

Questo monumento sotterraneo era pertanto noto in letteratura come anche nella memoria della gente del luogo.

Al fine di verificarne le caratteristiche e fare dei confronti con il vicino cunicolo di monte Frontino, entrambi ubicati nel territorio degli Equi, il 5 luglio 2010 'valledelsalto.it' inviò la richiesta al Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, dottor Andrea Pessina, perché autorizzasse un'ispezione alla cloaca dell'antica Alba Fucens per effettuarvi dei rilievi fotografici. Pare che il primo sopralluogo effettuato da un gruppo specializzato in speleoarcheologia a queste antiche strutture sia stato quello effettuato il 15 gennaio 2011 dal Gruppo Vespertilio.

Dalle fotografie effettuate dal Gruppo risulta che la cloaca, per tratti di centinaia di metri, è una costruzione in opera poligonale ben conservata, che ha resistito per oltre 2.000 anni a tutti i possibili fattori di degrado, inclusi i terremoti, frequenti nell'area.

Le documentazioni acquisite nel corso dei sopralluoghi e gli studi e le ricerche effettuate negli ultimi mesi hanno portato il Gruppo Speleovespertilio (<http://www.speleovespertilio.it>), "valledelsalto.it" (<http://www.valledelsalto.it>) e la Cooperativa Alba Fucens (<http://www.albafucens.info>) a proporre una mostra a carattere divulgativo sui monumenti sotterranei nei territori abitati dagli Equi durante l'estate del 2011, ponendo l'attenzione sui due monumenti ispezionati:

1. L'acquedotto di monte Frontino (Borghose, Rieti)
2. La cloaca o sistema di scarico delle acque di Alba Fucens (Massa d'Albe, L'Aquila)

Per ulteriori informazioni sulla mostra e sui esempi di materiali fotografici che verrebbero esposti, vedere l'**Allegato 6**.

Si evidenzia che le scoperte e i rilievi effettuati nel cunicolo di monte Frontino e nelle strutture sotterranee di Alba Fucens saranno oggetto di una specifica presentazione del gruppo archeo speleo vespertilio all'imminente "*Lazio e Sabina. 8° incontro di studi*" in programma a Roma nel mese di marzo 2011. Pertanto la mostra verrebbe preparata sulla base di documentazioni e dati già pubblicati in ambito scientifico.

Allegato 6

**Mostra fotografica itinerante Valle del Salto e Alba Fucens
"Alla riscoperta dei monumenti sotterranei nel territorio anticamente abitato dagli Equi"**

IMMAGINI DELLA MOSTRA PRESSO PALAZZO MAOLI NEL 2010



Palazzo Maoli



Palazzo Maoli



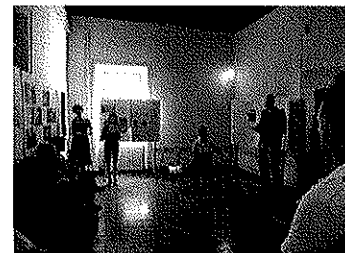
Petrella Salto



Recitazione dei racconti dei viaggiatori



Recitazione dei racconti dei viaggiatori



Recitazione dei racconti dei viaggiatori



Visita guidata nella sala dei libri antichi di Google



Visita guidata nella sala della Cripta di S. Giovanni in Leopardò



Incontro con la Federazione Italiana Escursionismo sul sentiero E1



Visita guidata nella sala dedicata ai monumenti in opera poligonale



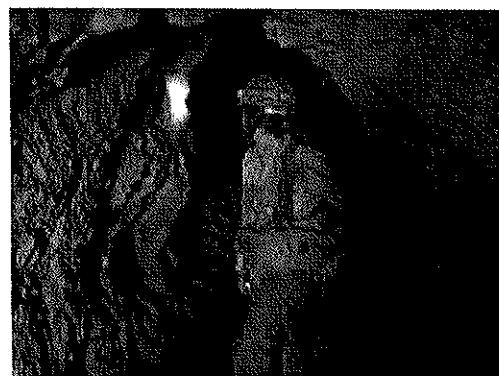
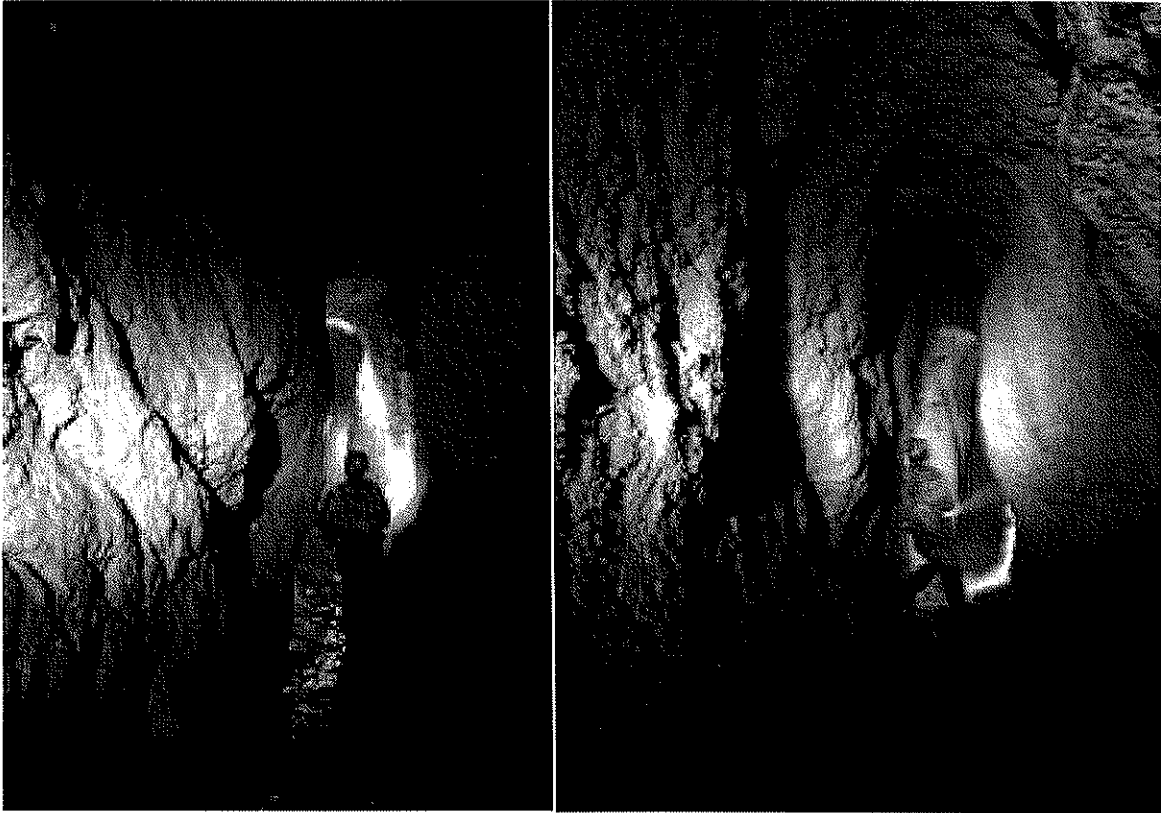
Visita guidata nella sala dedicata alla Grotta del Cavaliere di Alzano



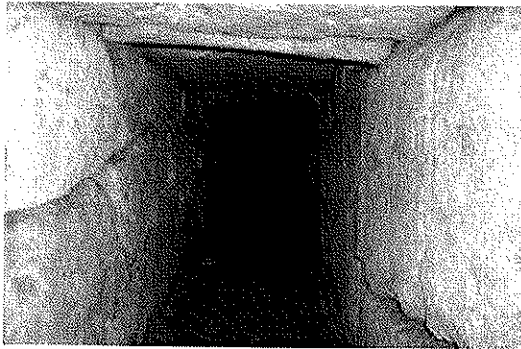
Visita guidata nella sala dedicata ai viaggiatori europei dell'Ottocento

ESEMPI DI IMMAGINI DELLA PROGRAMMATA MOSTRA NEL 2011

Il cunicolo di monte Frontino



Cloaca o sistema di scarico delle acque dell'antica città di Alba Fucens



Edward Dodwell, nel suo viaggio nel Cicolano nel 1830, raggiunse anche Alba Fucens. Qui si interessò, tra l'altro, a un 'cunicolo' che ritenne un acquedotto o una cloaca. Carlo Promis, in "Alba Fucens negli Equi", 1836, sostiene la tesi che questo cunicolo fosse destinato a *"passaggi sicuri e coperti per mettere in comunicazione i vari punti della città"*.



Fotografie cortesia della Cooperativa Alba Fucens (anno 2010)



VALLE DEL SALTO
storia e cultura nel cicolano

Salisano (Rieti), 11 gennaio 2011

Al Sig. Sindaco del Comune di Borgorose

Dr. Michele Nicolai
Viale Micangeli - 2021 Borgorose (RI) -
Email : comuneborgorose@pec.it

Copia: Dr.ssa Giovanna Alvino
Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio
Via Pompeo Magno, 2 – 00192 Roma
Email: galvino@arti.beniculturali.it

OGGETTO: Ricerche e studi di archeospeleologia nella Valle del Salto – Sopralluoghi al cunicolo di Monte Frontino (S. Stefano del Corvaro)

Egregio Sig. Sindaco,

il Gruppo Speleo Archeologico Vespertilio (<http://www.speleovespertilio.it/storia.htm>) svolge ricerche archeologiche nel Lazio e regioni limitrofe con particolare riferimento ad antichi manufatti umani sotterranei: opere idrauliche, quali acquedotti o serbatoi, vie di fuga di antiche città, cunicoli costruiti con varie finalità, ecc.

Nella Valle del Salto, su richiesta e con la supervisione della Soprintendenza Archeologica per i Beni Archeologici del Lazio, abbiamo avviato lo studio e l'esplorazione di alcune di queste opere, tra le quali il cunicolo di Monte Frontino di S. Stefano del Corvaro.

Con questa lettera, a firma congiunta con l'Organizzazione di volontariato 'valledelsalto.it' (<http://www.valledelsalto.it>), desideravamo informarLa che abbiamo in programma nelle prossime settimane un'ispezione nel cunicolo di Monte Frontino, con lo scopo di confermare sul posto dati già raccolti da utilizzare per la preparazione della presentazione di questa antica opera all'8° incontro di studi di Archeologia Lazio e Sabina in calendario nel prossimo mese di marzo.

A questa presentazione vorremmo far seguire, già dalla prossima estate, alcune iniziative a carattere divulgativo sul citato cunicolo, nell'ambito del programma di 'valledelsalto.it' di riscoperta, tutela e valorizzazione dei monumenti della Valle del Salto.

Il cunicolo di Monte Frontino costituisce un'opera di interesse storico e culturale ed è ubicato lungo l'itinerario del costruendo sentiero Europeo E1. Potrebbe richiamare l'attenzione di esperti e amanti dell'esplorazione delle cavità sotterranee come anche dei fruitori del citato sentiero.

In base a quanto esposto Le chiederemmo un incontro per anticiparLe in sintesi quanto andremo a presentare al prossimo convegno Lazio Sabina e per conoscere eventuali iniziative del Comune di Borgorose per la tutela e valorizzazione del monumento, iniziative per le quali il Gruppo Speleo

Archeologico Vespertilio e l' Organizzazione 'valledelsalto.it si rendono disponibili a contribuire sin da ora.

Con riferimento all'incontro, svolgendo i nostri sopralluoghi in genere di sabato (nelle prossime settimane, nei sabati 15 gennaio fino a quello del 12 febbraio, saremo prima ad Alba Fucens e successivamente a Valle del Salto) Le chiederemmo di proporci un sabato nel quale potrebbe incontrarci tra le ore 9.00 e le ore 10.00. Tempo meteorologico permettendo sceglieremo il sabato per il sopralluogo nella Valle del Salto in base alla sua disponibilità.

La ringraziamo per l'attenzione e contiamo in uno cenno di riscontro via email o telefono.

Cordiali saluti,

Cristiano Ranieri
Presidente
Gruppo Speleo Archeologico Vespertilio
Cell. 339 5443469
info@speleovespertilio.it

Cesare Silvi
Presidente
'valledelsalto.it'
Cell. 333 1103656
valledelsalto@yahoo.it

Comunità Montana Salto Cicolano

Da: "Cesare Silvi, GSES" <csilvi@gses.it>
A: "Silvia Ridolfi" <info@saltocicolano.it>
Cc: "Cristiano Ranieri" <info@speleovespertilio.it>
Data invio: domenica 23 gennaio 2011 20.42
Allega: LETTERA_COMUNITAMONTANASC.pdf; lettera sindaco Nicolai.pdf
Oggetto: Mostra sui monumenti sotterranei della valle del salto
Gentile Dr.ssa Ridolfi,

le allego una lettera per il Presidente Carmine Rinaldi.

Le allego anche una lettera che il Gruppo Speleo Archeologico Vespertilio, che mi legge in copia, dovrebbe (dico dovrebbe perche' non sono sicuro) a questa data aver gia' inviato al Sindaco di Borgorose.

Grazie per l'attenzione e resto in attesa di notizie.

Cordiali saluti,

Cesare Silvi

Ing. Cesare Silvi
Presidente
Organizzazione di volontariato "valledelsalto.it"
iscritta nel registro regionale del Lazio sezione cultura
Sede legale Via Nimorense, 18 - 00199 Roma
Tel. +39 06 84 11 649 Fax +39 06 85 52 652
Cell. +39 333 11 03 656
PARTITA I.V.A E CODICE FISCALE: 97552160588
www.valledelsalto.it - valledelsalto@yahoo.it

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
f.to **D.SSA SILVIA RIDOLFI**

IL PRESIDENTE
f.to **Ing. Carmine Rinaldi**

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore Amm.vo
f.to **D.ssa Silvia RIDOLFI**

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore Fin.rio
Rag. Mirella DE ANGELIS

PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DELL'ATTO

Si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Comunità Montana dal 26/01/2011 al 09/02/2011 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
f.to **D.ssa Silvia Ridolfi**

Lì 26/01/2011

COPIA CONFORME

è copia conforme all'originale, si rilascia per uso d'ufficio

Lì _____

IL SEGRETARIO

D.ssa Silvia Ridolfi

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota n° 192 del 26/01/2011. La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 267/2000 il 13/01/2011.

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)

in quanto confermata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio (art. 127, comma 2, D.L.vo 267/2000)

Lì, 26/01/2011

f.to **IL SEGRETARIO**

Sottoposta al controllo eventuale
Ai sensi del T.U. D.Lvo n° 267/2000

- per iniziativa della Giunta Comunitaria (art. 17, comma 34)
- per richiesta dei Consiglieri

(art. 17, comma 38)

IL SEGRETARIO
f.to _____